

A Buguggiate una commissione “a porte aperte” per discutere del progetto sulla collina di Montalbo

Pubblicato: Giovedì 22 Settembre 2022



Il [progetto Cascina Martignoni](#) si avvia a diventare realtà. Il primo passo, a poco più di un anno dalla presentazione ufficiale, è stato fatto con l’annuncio in consiglio comunale della **firma della stipula della convenzione** tra le parti coinvolte.

Il progetto ruota tutto attorno alla riqualificazione della **cascina Martignoni, in via Piave**, uno stabile in gran parte diroccato ma sottoposto a vincoli dalla Sovrintendenza: tutto parte da lì ma il progetto investe gran parte del paese. L’idea è di ristrutturare la cascina, realizzare nell’area attorno appartamenti di pregio, nuovi parcheggi e costruire una pista ciclabile che da via Piave porterà, seguendo il torrente Valciasca, fino al lago e si ricongiungerà con la pista esistente. **Cascina Martignoni è di proprietà di Massimo Gabri**, titolare dell’impresa di costruzioni che porta il suo nome: la riqualificazione dell’area di via Piave sarà eseguita da Gabri che “in cambio” ha ottenuto dal Comune Villa Scazza, una bellissima costruzione in cima ad una collina che l’amministrazione ha tentato più volte, in passato, di vendere senza mai riuscirci.

Cosa accadrà quindi adesso? Lo spiega, in parole povere, il sindaco Matteo Sambo: «L’accordo prevede che Cascina Martignoni venga messa subito in sicurezza in attesa che parta la riqualificazione, nel frattempo l’impresa Gabri potrà cominciare i lavori a Villa Scazza. Quindi, di fatto, l’iter è partito. Ora si tratterà di preparare il bando per la realizzazione del progetto relativo al recupero della cascina e del centro storico».

Ma all'ordine del giorno in consiglio comunale c'era un altro tema caldo che non è stato affrontato perché la minoranza ha chiesto tempo per poter esaminare meglio i documenti: nelle carte viene definita **Ambito AC2**, di fatto si tratta dell'area che si **trova in via Isonzo, zona di Erbamolle** (nella foto). Viene chiamata "**corte di Montalbo**" ed è oggetto di un progetto in attesa di realizzazione da diverso tempo. Si tratta di una **vasta area di circa 18 mila metri quadrati** di terreno collinare con al centro una bella villa del primi del '900, oggi da recuperare. Il primo progetto prevedeva la ristrutturazione della villa patronale e la costruzione di tre o quattro villette nel parco attorno. Il nuovo piano invece contempla l'abbattimento della struttura storica e la realizzazione di tredici villette singole. L'opposizione ha chiesto quindi all'amministrazione comunale di valutare gli impatti ambientali di questo nuovo progetto e di discutere in commissione la nuova soluzione.

«Teniamo in considerazione che il progetto è stato approvato dalla Commissione Paesaggio ed dalla Sovrintendenza – **precisa il sindaco di Buguggiate Matteo Sambo** – , quindi in commissione si potranno valutare delle migliorie, non sostanziali»

Per questo il punto è stato stralciato dal consiglio comunale ed è stata convocata **per domenica 25 settembre alle ore 17 nel centro polifunzionale Ubuntu una commissione consiliare** di Lavori Pubblici, Urbanistica ed edilizia proprio per esaminare lo schema di convenzione per la realizzazione del complesso immobiliare. La commissione, presieduta da Cristina Galimberti è pubblica, quindi, i cittadini possono prendervi parte anche se come semplici uditori.

[Qua il video del consiglio comunale](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it